

Giorno e notte

L'Accademia D'Amico  
dalle aule ai teatri  
a partire da GoldoniRODOLFO DI GIAMMARCO  
ALLE PAGINE 14 E 15

Teatro Eleonora Duse

# L'Accademia va in città

Giovani attori e maestri  
la stagione parte con Goldoni



**Gli allievi della D'Amico nelle sale  
cittadine accanto a protagonisti  
come Latella e la Marchesini  
Prove pratiche con Luca Ronconi**

RODOLFO DI GIAMMARCO

**H**AMESSO da parte ogni impronta *accademica*, l'Accademia nazionale d'arte drammatica "Silvio d'Amico". E da oggi in poi, dopo i lavori con Civica e De Rosa, annuncia spettacoli guidati da Antonio Latella. Lavori di gruppo diretti dai maestri ungheresi Gabor Zsambeki e Victor Bodò. Laboratori-allestimenti a cura di Anna Marchesini, di Lorenzo Salveti. Prove pratiche con Luca Ronconi. E un ampliamento su più location. Più la settimana presenza al Festival di Spoleto, una mobilità internazionale grazie alla rete dell'E:utsa (*Europe: Union Theatre School and Academy*) e al progetto Erasmus. «L'Accademia ha potenziato le sue uscite, i suoi incontri col pubblico, ha promosso un apprendimento col continuo feedback di spettatori — conferma il direttore Lorenzo Salveti — e ora si scommette sulla creatività (non più sull'interpretazione) dei singoli, battezzando esperimenti con presenza nel territorio, come una fabbrica del fare».

La parola d'ordine è "autorialità". «L'invenzione, applicata alla scrittura e alla performance, è il nuovo filo rosso. Da stasera, al Teatro Studio Eleonora Duse, c'è *Della morale e degli affari della città* con vari pezzi da Goldoni, su suggerimento e guida di Gabor Zsambeki, maestro ungherese, già direttore del Teatro Katona di Budapest, con cui presentò *La guerra* di Goldoni a Venezia nel 2007, alle prese con attori del terzo anno». «Un altro ungherese, Victor Bodò, un quarantenne del dopo-Arpad

Schilling — prosegue Salveti — proporrà dal 15 al 17 aprile improvvisazioni libere miste, con quelli del secondo anno. I quali, dal 5 al 10 maggio, realizzeranno un lavoro di testi autonomi sollecitati da Anna Marchesini». Poi i 28 attori del secondo anno andranno in trasferta "cechoviana" in una residenza al Teatro di Villa Torlonia, dove per una settimana (fino al 15 giugno) alcuni, guidati da Salveti, si misureranno con atti unici, e altri mostreranno brani dai testi maggiori. «Si tornerà all'Eleonora Duse con Antonio Latella, che a giugno dirigerà i giovani del terzo anno, immessi anche nelle fasi progettuali, in un saggio-spettacolo sul *Faust*». A luglio visibilità al Teatrino delle Sei di Spoleto, e ad agosto-settembre a Santa Cristina in Umbria con Luca Ronconi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Teatro studio Eleonora Duse**  
via Vittoria 6, da oggi alle 20.45





**IN SCENA**

Sopra, in senso orario: Antonio Latella, Anna Marchesini e due scene della pièce di Zsambeki